



COMUNE DI VAL MARA

Confederazione svizzera
Cantone Ticino

MM No. 10-22 concernente l'adozione del Regolamento comunale per l'erogazione di incentivi in favore dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili, della sostenibilità ambientale e della mobilità sostenibile

All'onorevole
Consiglio comunale
Val Mara

Melano, 9 novembre 2022

Gentile signora Presidente,
Gentili signore, Egregi signori,

con il presente messaggio sottoponiamo alla vostra attenzione l'approvazione del nuovo regolamento comunale concernente l'erogazione di incentivi in favore dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili, della sostenibilità ambientale e della mobilità sostenibile.

Premessa e obiettivi

Il tema della protezione dell'ambiente è ormai di stretta attualità ed è riconosciuta da tutti l'importanza di prendere urgentemente delle misure per tutelare a lungo termine il mondo in cui viviamo. La responsabilità di agire non è soltanto della collettività e dello Stato, ma anche dei singoli privati, in questo senso un contributo da parte del Comune riveste un ruolo fondamentale per spingere verso un cambiamento di paradigma legato ai metodi di riscaldamento delle abitazioni e di mobilità della popolazione.

La stesura (e approvazione) di un Regolamento comunale, con relativa ordinanza Municipale, costituisce la base per l'intervento da parte dell'Ente Pubblico.

Nell'ottica di incentivare la popolazione ad adottare misure efficaci a favore della svolta climatica, il Municipio, con il preavviso della Commissione energia, ha previsto un regolamento comunale molto semplificato, con il quale stabilire unicamente i principi di intervento e demandare così il dettaglio delle misure e gli importi alla relativa ordinanza. Questo approccio permette al Municipio di essere più flessibile di anno in anno nel determinare eventuali cambiamenti di necessità da parte della popolazione. L'ordinanza prevede infatti un iter di approvazione molto più breve rispetto ad un regolamento e permette di essere rivista ogni anno, in particolare dopo l'approvazione dei crediti indicati nel preventivo e decisi dal Legislativo.

Ricordiamo anche che annualmente ai Comuni è versato un fondo per politiche ambientali, chiamato Fondo per le energie rinnovabili (FER), entrato in vigore il 2.5.2014. I Comuni sono chiamati ad impiegare questi fondi per una politica ambientale diversificata. Con il FER si può finanziare la realizzazione di impianti che producono energia elettrica da fonti rinnovabili in Ticino (in particolare il fotovoltaico), progetti di ricerca, studi, consulenza e attività comunali nell'ambito dell'efficienza energetica, sia per quanto riguarda opere di privati, sia per investimenti comunali.

Il Comune di Val Mara riceve annualmente un importo di circa fr. 150'000.--. Di questo, una parte risulta vincolata per delle opere già realizzate (es. postazioni di bike-sharing), o da realizzare (es. risanamento illuminazione pubblica). In questo ambito sono anche da considerare gli interventi per la certificazione quale Città dell'Energia. Il Municipio, tuttavia, come potete anche riscontrare dai conti preventivi 2023, intende destinare non solo una grossa parte di questo importo ma altresì aggiungere un credito non coperto dal FER a favore di interventi da parte dei privati. Questo per dare un segnale importante alla popolazione.

Il presente Messaggio ha come obiettivo quello di introdurre un Regolamento in cui è definita la base legale che disciplina l'erogazione di incentivi ai privati per il finanziamento di misure volte a ridurre i consumi di energia, favorire l'impiego di energie rinnovabili e agevolare la mobilità sostenibile. Il regolamento indica, all'articolo 3, i campi di applicazione.

Gli stessi sono riassunti come segue:

- interventi di risanamento energetico su edifici esistenti;
- nuove costruzioni a basso fabbisogno energetico;
- impianti per la produzione di calore o elettricità efficienti e/o a energia rinnovabile;
- analisi energetiche su edifici esistenti;
- interventi a favore della sostenibilità ambientale;
- soluzioni per una mobilità efficiente.

Segnaliamo inoltre che il Municipio ha optato per la formula dell'incentivo (e non sussidio), in quanto l'obiettivo è quello di offrire a tutta la popolazione questo sostegno finanziario.

I beneficiari degli incentivi sono i cittadini residenti nel Comune di Val Mara e i proprietari di abitazioni (primarie e secondarie).

Regolamento

Come indicato sopra, il Regolamento rappresenta uno strumento flessibile e che stabilisce i principi generali entro i quali il Municipio potrà muoversi in un secondo tempo mediante l'allestimento di un'ordinanza di applicazione.

Segnaliamo in particolare i seguenti punti:

Art. 2: Autorità competenti

1. La decisione di concessione dell'incentivo compete al Municipio.
2. Il Municipio definisce le tipologie di intervento incentivate a livello comunale e i rispettivi importi nell'ordinanza in funzione del credito stanziato.
3. Nell'ambito dell'applicazione del presente regolamento, le autorità competenti possono avvalersi di enti e specialisti esterni.
4. Il Municipio può pubblicare in forma anonima a scopo divulgativo i dati tecnici concernenti gli oggetti sussidiati.

5. Nel caso di delega decisionale ad un Servizio dell'amministrazione, contro le decisioni di quest'ultimo è data facoltà di reclamo al Municipio entro 30 giorni dalla notifica della decisione.
6. Contro le decisioni del Municipio è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato entro 30 giorni dall'intimazione.

Art. 3: Campi di applicazione

1. Nel limite della disponibilità del credito annuale attribuito specificatamente a questo scopo, il Comune può riconoscere un sostegno finanziario per l'attuazione di misure nei seguenti ambiti:
 - a) interventi di risanamento energetico su edifici esistenti;
 - b) nuove costruzioni a basso fabbisogno energetico;
 - c) impianti per la produzione di calore o elettricità efficienti e/o a energia rinnovabile;
 - d) analisi energetiche su edifici esistenti;
 - e) interventi a favore della sostenibilità ambientale;
 - f) soluzioni per una mobilità efficiente.

Art. 4: Procedura

1. La procedura per la richiesta degli incentivi è definita in modo dettagliato nell'"Ordinanza comunale per l'erogazione di incentivi in favore dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile".
2. A complemento delle informazioni ricevute, l'autorità competente può richiedere in qualsiasi momento informazioni supplementari relative all'oggetto rispettivamente alla prestazione da incentivare.
3. La priorità per l'analisi e l'evasione delle richieste di incentivo è determinata dalla data di inoltro delle stesse.
4. Fa stato la data di ricezione della richiesta, completa di tutti i giustificativi. Le richieste diventano effettive quando debitamente compilate e corredate da tutti i giustificativi necessari.

Art. 5: Condizioni di incentivazione

1. Gli incentivi comunali in favore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili possono essere concessi soltanto se per le opere da incentivare è disponibile la rispettiva licenza edilizia cresciuta in giudicato o l'autorizzazione dell'autorità comunale a seguito dell'annuncio dei lavori.
2. Il diritto agli incentivi decade se la richiesta di incentivo corredata da tutti i giustificativi non è stata inoltrata al comune entro i termini definiti nell'"Ordinanza comunale per l'erogazione di incentivi in favore dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile".
3. Eventuali sussidi di terzi devono essere apertamente dichiarati nella richiesta di incentivo.
4. L'erogazione degli incentivi è vincolata alla disponibilità dei crediti stanziati dal Consiglio comunale in sede di approvazione del preventivo. Eventuali richieste di incentivo che superano i crediti annuali stanziati vengono inserite in una lista d'attesa ed evase l'anno successivo, a condizione che sia disponibile un nuovo credito. In assenza di un nuovo credito queste non vengono prese in considerazione.
5. Gli incentivi possono essere concessi soltanto se gli interventi, le prestazioni e le misure da incentivare sono eseguiti da ditte e/o imprese con sede in Svizzera.
6. Se il contributo fosse stato accordato sulla base di informazioni errate, in violazione di norme giuridiche oppure in virtù di fatti inesatti o incompleti, l'importo ricevuto va restituito. Resta riservata la procedura penale.

Per quanto riguarda l'entrata in vigore, si segnala l'intenzione, con la votazione dei conti preventivi 2023, di promuovere l'ordinanza già a partire dal 01.01.2023, così da armonizzare i contributi per i tre quartieri sin da subito.

Crediti per gli incentivi per l'anno 2023

Come si può rilevare dai conti preventivi 2023, il Municipio propone di definire due crediti distinti: uno per le misure relative alla produzione di calore, conto denominato incentivi risanamenti energetici e impianti PV per fr. 141'500 e uno per la mobilità sostenibile, denominato contributi ad economie private per trasporto pubblico per fr. 35'000.

Conclusioni

Il Municipio ritiene che con l'adozione di questo Regolamento si possa dimostrare la sensibilità e il desiderio di protezione nei confronti dell'ambiente e del clima. È inoltre uno strumento di intervento diretto nei confronti dei cittadini e delle loro abitudini. Solo sostenendo concretamente la promozione di misure in favore del risparmio energetico e della mobilità sostenibile, si possono raggiungere gli obiettivi di protezione dell'ambiente. Il Regolamento proposto permette di disporre degli strumenti legislativi adeguati a raggiungere questi obiettivi.

Per le ragioni fin qui indicate e restando a disposizione qualora vi occorressero ulteriori informazioni vi invitiamo a voler

risolvere:

- 1) È adottato il Regolamento comunale per l'erogazione di incentivi in favore dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili, della sostenibilità ambientale e della mobilità sostenibile;
- 2) È approvata con effetto al 31.12.2022 l'abrogazione di ogni Regolamento relativo ad incentivi per efficienza energetica e mobilità in vigore per i quartieri di Maroggia, Melano e Rovio;
- 3) Il Regolamento entra in vigore con effetto il 1. gennaio 2023 riservata l'approvazione da parte del Consiglio di Stato ai sensi dell'art. 188 LOC.

Con i migliori ossequi.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Jean-Claude Binag



Il Segretario:

Abramo Civatti

Annessi:

- Regolamento comunale

Commissioni d'esame: Gestione e legislazione
r.m. 580 – 7 novembre 2022



**COMUNE DI
VAL MARA**

Confederazione svizzera
Cantone Ticino

Regolamento comunale per l'erogazione di incentivi in favore dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili, della sostenibilità ambientale e della mobilità sostenibile

1. gennaio 2023

PREMESSA

I Comuni possono contribuire in modo decisivo al raggiungimento degli obiettivi di politica energetica e climatica della Svizzera. Coinvolgendo e sostenendo direttamente e indirettamente i privati, essi possono creare le condizioni ideali per l'adozione di misure spontanee in linea con gli indirizzi della politica energetica.

Richiamati:

- l'art. 192 della Legge organica comunale del 10.03.1987;
- l'art. 44 del Regolamento di applicazione della Legge organica comunale;
- la Legge federale sulla pianificazione del territorio (LPT), del 22 giugno 1979;
- la Legge edilizia cantonale del 13 marzo 1991;
- la Legge cantonale sull'energia dell'8 febbraio 1994;
- la Legge federale sull'energia (LEne) del 26 giugno 1998;
- l'Ordinanza federale sull'energia (OEn) del 7 dicembre 1998;

Il Consiglio Comunale di Val Mara dispone:

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1: Obiettivo

Il presente regolamento definisce i campi di applicazione e le condizioni di accesso agli incentivi comunali atti al finanziamento di misure realizzate sul territorio comunale volte a ridurre i consumi di energia e a favorire l'impiego di energie rinnovabili e della mobilità sostenibile.

Art. 2: Autorità competenti

1. La decisione di concessione dell'incentivo compete al Municipio.
2. Il Municipio definisce le tipologie di intervento incentivate a livello comunale e i rispettivi importi nell'ordinanza in funzione del credito stanziato.
3. Nell'ambito dell'applicazione del presente regolamento, le autorità competenti possono avvalersi di enti e specialisti esterni.
4. Il Municipio può pubblicare in forma anonima a scopo divulgativo i dati tecnici concernenti gli oggetti sussidiati.
5. Nel caso di delega decisionale ad un Servizio dell'amministrazione, contro le decisioni di quest'ultimo è data facoltà di reclamo al Municipio entro 30 giorni dalla notifica della decisione.
6. Contro le decisioni del Municipio è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato entro 30 giorni dall'intimazione.

Art. 3: Campi di applicazione

1. Nel limite della disponibilità del credito annuale attribuito specificatamente a questo scopo, il Comune può riconoscere un sostegno finanziario per l'attuazione di misure nei seguenti ambiti:
 - a. interventi di risanamento energetico su edifici esistenti;
 - b. nuove costruzioni a basso fabbisogno energetico;
 - c. impianti per la produzione di calore o elettricità efficienti e/o a energia rinnovabile;
 - d. analisi energetiche su edifici esistenti;
 - e. interventi a favore della sostenibilità ambientale;
 - f. soluzioni per una mobilità efficiente.

2. PROCEDURA E CONDIZIONI DI INCENTIVAZIONE

Art. 4: Procedura

1. La procedura per la richiesta degli incentivi è definita in modo dettagliato nell'"Ordinanza comunale per l'erogazione di incentivi in favore dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile".
2. A complemento delle informazioni ricevute, l'autorità competente può richiedere in qualsiasi momento informazioni supplementari relative all'oggetto rispettivamente alla prestazione da incentivare.
3. La priorità per l'analisi e l'evasione delle richieste di incentivo è determinata dalla data di inoltro delle stesse.
4. Fa stato la data di ricezione della richiesta, completa di tutti i giustificativi. Le richieste diventano effettive quando debitamente compilate e corredate da tutti i giustificativi necessari.

Art. 5: Condizioni di incentivazione

1. Gli incentivi comunali in favore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili possono essere concessi soltanto se per le opere da incentivare è disponibile la rispettiva licenza edilizia cresciuta in giudicato o l'autorizzazione dell'autorità comunale a seguito dell'annuncio dei lavori.
2. Il diritto agli incentivi decade se la richiesta di incentivo corredata da tutti i giustificativi non è stata inoltrata al comune entro i termini definiti nell'"Ordinanza comunale per l'erogazione di incentivi in favore dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile".
3. Eventuali sussidi di terzi devono essere apertamente dichiarati nella richiesta di incentivo.
4. L'erogazione degli incentivi è vincolata alla disponibilità dei crediti stanziati dal Consiglio comunale in sede di approvazione del preventivo. Eventuali richieste di incentivo che superano i crediti annuali stanziati vengono inserite in una lista d'attesa ed evase l'anno successivo, a condizione che sia disponibile un nuovo credito. In assenza di un nuovo credito queste non vengono prese in considerazione.
5. Gli incentivi possono essere concessi soltanto se gli interventi, le prestazioni e le misure da incentivare sono eseguiti da ditte e/o imprese con sede in Svizzera.
6. Se il contributo fosse stato accordato sulla base di informazioni errate, in violazione di norme giuridiche oppure in virtù di fatti inesatti o incompleti, l'importo ricevuto va restituito. Resta riservata la procedura penale.

3. DISPOSIZIONI FINALI

Art. 6: Diritto sussidiario

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano per analogia le disposizioni della Legge sui sussidi cantonali (22 giugno 1994) e delle relative norme di applicazione.

Art. 7: Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il 1. gennaio 2023, previa ratifica da parte della Sezione degli enti locali.

Approvato dal Municipio il.....

Adottato dal Consiglio comunale il

Approvato dalla Sezione degli Enti locali il